

## MODULO NUOVA ATTIVAZIONE Gas Naturale - PNI

**Oggetto: DOMANDA DI NUOVO ALLACCIAMENTO GAS NATURALE CON RILASCIO PREVENTIVO NUOVO IMPIANTO.**

Il sottoscritto NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_  
 legale rappresentante/titolare della Società RAGIONE SOCIALE \_\_\_\_\_  
 P.IVA\* \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
 con sede legale/residenza in: INDIRIZZO \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 LOCALITA' \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_ TEL \_\_\_\_\_ E-MAIL \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
 consapevole delle sanzioni penali previste dal d.P.R. n. 445 del 2000, per le dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi (art. 76, d.P.R. n. 445/2000), in merito alla domanda di nuovo allacciamento di Gas Metano,

### DICHIARA

- ❖ Tipo utilizzatore:  Cliente finale  Gestore calore
- ❖ Indirizzo e ubicazione dell'utenza richiesta \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 LOCALITA' \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_
- ❖ Tipo di utenza richiesta:  domestico  commerciale  industriale  altro \_\_\_\_\_
- ❖ Nr di utenze previste (numero TOTALE di contatori da installare) \_\_\_\_\_
- ❖ Prelievo annuo previsto (mc) \_\_\_\_\_ Potenzialità massima richiesta (Kw) \_\_\_\_\_ Potenzialità massima installata (obbligatorio se consumo previsto > 200.000 Smc) \_\_\_\_\_ Pressione:  BASSA (<0,04 bar)  MEDIA (< 5 > 0,04 bar)  ALTA (> 5 bar)
- ❖ Categoria d'uso (segnare con una crocetta nella colonna a fianco):

❖ Classe di prelievo (segnare nella colonna a fianco):

C1	Riscaldamento	
C2	Uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria	
C3	Riscaldamento + uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria	
C4	Uso condizionamento	
C5	Uso condizionamento + riscaldamento	
T1	Uso tecnologico (artigianale-industriale)	
T2	Uso tecnologico + riscaldamento	

7 giorni	
6 giorni (escluse domeniche e festività nazionali)	
5 giorni (esclusi sabati, domeniche e festività nazionali)	

- ❖ Tipologia PDR (indicare con una crocetta):
- "cliente domestico", ossia una persona fisica, che utilizza il gas per alimentare un'abitazione, i locali annessi o pertinenti all'abitazione da un unico punto di prelievo (un solo PDR e un solo contatore);*
- "condominio con uso domestico", ossia il punto di riconsegna che alimenta un intero edificio, diviso in più unità catastali, in cui ci sia almeno una unità abitativa con utilizzi analoghi a quelli di un cliente domestico. Il contratto per tale punto di riconsegna può anche essere intestato ad una persona giuridica a patto che svolga le funzioni di amministratore del condominio e non sia una società che fornisce servizi di gestione calore o energia;*
- "punto di riconsegna nella titolarità di un'utenza relativa ad attività di servizio pubblico" è il punto di riconsegna nella titolarità di una struttura pubblica o privata che svolge un'attività riconosciuta di assistenza, tra cui ospedali, case di cura e di riposo, carceri e scuole;*
- "usi diversi", ossia un cliente, persona fisica o giuridica, che usa il gas per usi diversi da quelli riconducibili ai punti precedenti.*

Per qualsiasi comunicazione far riferimento al sig.: \_\_\_\_\_ ai seguenti recapiti: Tel \_\_\_\_\_  
 Fax \_\_\_\_\_ Cell \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

NOTA: Non appena la società di distribuzione competente per territorio ci comunicherà la data dell'appuntamento con il tecnico, provvederemo a contattare la persona di riferimento indicata sul modulo per confermare il sopralluogo dei tecnici.

Il distributore locale provvederà poi all'evasione della Sua richiesta secondo le modalità e tempistiche previste per questo tipo di interventi dalla normativa vigente.

Si precisa che in qualunque momento il distributore locale ha la facoltà di modificare e/o annullare l'appuntamento. Spigas Clienti non è responsabile di eventuali disservizi derivanti da quanto sopra.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che il costo relativo alla pratica sarà pari a € 15,00+ IVA oltre gli oneri amministrativi richiesti dal distributore locale competente.

Il Cliente chiede espressamente che Spigas Clienti svolga le attività necessarie all'esecuzione del contratto di fornitura durante il periodo di ripensamento di 14 (quattordici) giorni, come previsto dagli artt. 50, co.3, 51, co. 8, del Codice del Consumo; il Cliente potrà comunque esercitare il suddetto diritto di ripensamento nei termini previsti, impegnandosi, in tale caso, a corrispondere a Spigas Clienti i costi sostenuti per la pratica di nuova attivazione, l'intervento di lettura, la disattivazione della fornitura previsti dal Distributore e i costi riconosciuti al venditore per la prestazione eseguita. Qualora sia stata avviata la fornitura, il Cliente sarà altresì tenuto al pagamento dei corrispettivi previsti dal contratto di fornitura sottoscritto con Spigas Clienti, fino al momento di cessazione della fornitura stessa.

Luogo \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

Timbro\* e firma \_\_\_\_\_

- Allegare dichiarazione di conformità dell'impianto
- Allegare copia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante

**COMPILARE, TIMBRARE (\*), FIRMARE e INVIARE A**  
**assistenza.clienti@spigasclienti.it**  
*(\*) da compilare solo in caso di soggetto giuridico (cliente con P. IVA)*

## Allegato F/40

### Versione da allegare al preventivo per un nuovo allacciamento

Gentile Cliente,

la procedura descritta Le consentirà di assicurarsi la realizzazione del suo impianto di utilizzo del gas nel pieno rispetto dei criteri di sicurezza al fine di ottenere nel più breve tempo possibile l'attivazione della fornitura del gas.

Riepiloghiamo di seguito, in dettaglio, la procedura relativa alla richiesta di attivazione della fornitura che dovrà seguire a seguito della realizzazione dell'allacciamento da Lei richiesto:

1) Innanzitutto dovrà affidare i lavori di installazione del Suo impianto di utilizzo del gas a una impresa regolarmente iscritta alla Camera di Commercio e abilitata ai sensi del DM 22 gennaio 2008, n. 37 (chieda preventivamente all'installatore la copia del certificato o della visura, rilasciati dalla Camera di Commercio, che attestano tale abilitazione).

2) Una volta installato l'impianto dovrà richiedere l'attivazione della fornitura al venditore di gas con il quale intende stipulare il contratto per la fornitura stessa. Il venditore Le fornirà due moduli, denominati Allegato H/40 e Allegato I/40, già parzialmente compilati.

3) Dovrà compilare completamente e firmare il modulo Allegato H/40, nella sezione riservata al cliente finale. Con questo modulo, oltre a fornire i dati necessari a individuare l'impianto da attivare, Lei si impegna a non utilizzare l'impianto, anche dopo aver ricevuto il gas, fino a che l'installatore non Le abbia rilasciato la "dichiarazione di conformità", prevista dallo stesso decreto 22 gennaio 2008, n. 37. **Attenzione: dovrà impiegare esclusivamente il modulo Allegato H/40 fornitoLe dal venditore altrimenti la fornitura non potrà essere attivata.**

4) Il modulo Allegato I/40 dovrà essere consegnato all'installatore, che glielo restituirà compilato e con apposti timbro e firma. L'installatore dovrà anche consegnarLe, insieme con il modulo Allegato I/40, la documentazione richiesta dallo stesso Allegato I/40, corrispondente agli "allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità", che comunque l'installatore è tenuto per legge a consegnarLe al termine del proprio lavoro. **Attenzione: anche in questo caso dovrà impiegare esclusivamente il modulo Allegato I/40 fornitoLe dal venditore altrimenti la fornitura non potrà essere attivata.**

5) Dovrà trasmettere i moduli Allegato H/40 e Allegato I/40, con la documentazione rilasciata dall'installatore, al recapito indicato sul modulo Allegato H/40 nel più breve tempo possibile, dato che l'impresa distributrice avvierà la pratica di attivazione della fornitura solo dopo aver ricevuto tale documentazione.

6) La documentazione sarà sottoposta ad accertamento dall'impresa distributrice per verificare se l'impianto a cui attivare la fornitura di gas è stato installato nel rispetto delle norme di sicurezza; in caso di esito positivo Le sarà attivata la fornitura, mentre in caso di esito negativo l'impresa distributrice non potrà provvedere all'attivazione della fornitura e Lei dovrà presentare una nuova richiesta di attivazione della fornitura, dopo che il Suo installatore avrà provveduto ad eliminare tutte le non conformità riscontrate e indicate in una apposita comunicazione che Le verrà inviata dall'impresa distributrice; in entrambi i casi il Suo venditore Le potrà addebitare in funzione della

portata termica complessiva espressa in kW (Q) del Suo impianto di utenza i seguenti importi massimi:

€ 47,00	$Q \leq 35 \text{ kW}$
€ 60,00	$35 \text{ kW} < Q \leq 350 \text{ kW}$
€ 70,00	$Q > 350 \text{ kW}$

7) Le ricordiamo infine che nel caso in cui il Suo impianto di utenza sia sottoposto a successive verifiche da parte di tecnici del Comune o loro incaricati, Lei dovrà esibire copia della dichiarazioni di conformità e dei relativi allegati obbligatori, ragion per cui La invitiamo a conservare con cura tale documentazione.

La ringraziamo anticipatamente per la collaborazione fornita ai fini della corretta attuazione della procedura.

Distinti saluti

**Versione da allegare al preventivo per la richiesta di spostamento del contatore da parte del cliente finale / da inviare al cliente finale in caso di spostamento del contatore disposto dall'impresa distributrice / da inviare al cliente finale in caso di richiesta di riattivazione dopo richiesta di sospensione della fornitura da parte del cliente finale per lavori di ampliamento o manutenzione straordinaria dell'impianto.**

**Gentile Cliente,**

**la procedura descritta Le consentirà di assicurarsi la realizzazione del suo impianto di utilizzo del gas nel pieno rispetto dei criteri di sicurezza al fine di ottenere nel più breve tempo possibile l'attivazione della fornitura del gas.**

1) Innanzitutto dovrà affidare i lavori di modifica del Suo impianto di utilizzo del gas a una impresa regolarmente iscritta alla Camera di Commercio e abilitata ai sensi del DM 22 gennaio 2008, n. 37 (chieda preventivamente all'installatore la copia del certificato o della visura, rilasciati dalla Camera di Commercio, che attestano tale abilitazione).

2) Una volta effettuati i lavori di modifica dovrà richiedere la riattivazione della fornitura al venditore di gas con il quale ha in atto il contratto per la fornitura stessa. Il venditore Le fornirà due moduli, denominati Allegato H/40 e Allegato I/40, già parzialmente compilati.

3) Dovrà compilare completamente e firmare il modulo Allegato H/40, nella sezione riservata al cliente finale. Con questo modulo, oltre a fornire i dati necessari a individuare l'impianto da attivare, Lei si impegna a non utilizzare l'impianto, anche dopo aver ricevuto il gas, fino a che l'installatore non Le abbia rilasciato la "dichiarazione di conformità", prevista dallo stesso decreto 22 gennaio 2008, n. 37. **Attenzione: dovrà impiegare esclusivamente il modulo Allegato H/40 fornitoLe dal venditore altrimenti la fornitura non potrà essere riattivata.**

4) Il modulo Allegato I/40 dovrà essere consegnato all'installatore, che glielo restituirà compilato e con apposti timbro e firma. L'installatore dovrà anche consegnarLe, insieme con il modulo Allegato I/40, la documentazione richiesta dallo stesso Allegato I/40, corrispondente agli "allegati obbligatori alla dichiarazione di conformità", che comunque l'installatore è tenuto per legge a consegnarLe al termine del proprio lavoro. **Attenzione: anche in questo caso dovrà impiegare esclusivamente il modulo Allegato I/40 fornitoLe dal venditore altrimenti la fornitura non potrà essere riattivata.**

5) Dovrà trasmettere i moduli Allegato H/40 e Allegato I/40, con la documentazione rilasciata dall'installatore, al recapito indicato sul modulo Allegato H/40 nel più breve tempo possibile, dato che l'impresa distributrice avvierà la pratica di riattivazione della fornitura solo dopo aver ricevuto tale

documentazione.

6) La documentazione sarà sottoposta ad accertamento dall'impresa distributrice per verificare se l'impianto a cui riattivare la fornitura di gas è stato modificato nel rispetto delle norme di sicurezza; in caso di esito positivo Le sarà riattivata la fornitura, mentre in caso di esito negativo l'impresa distributrice non potrà provvedere alla riattivazione della fornitura e Lei dovrà presentare una nuova richiesta di riattivazione della fornitura, dopo che il Suo installatore avrà provveduto ad eliminare tutte le non conformità riscontrate e indicate in una apposita comunicazione che Le verrà inviata dall'impresa distributrice; in entrambi i casi il Suo venditore Le potrà addebitare in funzione della portata termica complessiva espressa in kW (Q) del Suo impianto di utenza i seguenti importi massimi:

€ 47,00	$Q \leq 35 \text{ kW}$
€ 60,00	$35 \text{ kW} < Q \leq 350 \text{ kW}$
€ 70,00	$Q > 350 \text{ kW}$

7) Le ricordiamo infine che nel caso in cui il Suo impianto di utenza sia sottoposto a successive verifiche da parte di tecnici del Comune o loro incaricati, Lei dovrà esibire copia della dichiarazioni di conformità e dei relativi allegati obbligatori, ragion per cui La invitiamo a conservare con cura tale documentazione.

La ringraziamo anticipatamente per la collaborazione fornita ai fini della corretta attuazione della procedura.

Distinti saluti